



SMART WORKING

Cos'è

Lo **Smart Working** consiste in una prestazione di lavoro subordinato che viene eseguita in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno, senza una postazione fissa o un luogo predeterminato, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Il lavoratore ha libertà di organizzare la propria attività in modo autonomo, a condizione che porti a termine gli obiettivi concordati nelle scadenze previste, collaborando con i propri colleghi. I lavoratori coinvolti nello smart working seguono **un regolamento aziendale** specificamente previsto per questa modalità lavorativa.



Perché è importante oggi

L'attuale, delicata fase che il Paese sta vivendo sta accelerando una rivoluzione, un **cambiamento strutturale** in direzione dell'implementazione dello smart working.



L'emergenza Coronavirus ha incentivato molte aziende ad utilizzare per il proprio personale, o quota di esso, l'opzione organizzativa del lavoro agile. Una scelta che, pur imposta dalla situazione di emergenza, potrà dare benefici stabili alla nostra collettività: il lavoro agile migliora la produttività e consente di conciliare in modo più armonico i tempi professionali con quelli di vita, oltre ad avere positive ricadute ambientali.

La normativa

Dal punto di vista del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro) il lavoratore che svolge la propria attività in modalità "smart working" è a tutti gli effetti equiparabile ad un lavoratore che svolge l'attività presso la propria unità organizzativa anche durante lo svolgimento dell'attività in "smart working" presso la propria abitazione o altro luogo privato di sua pertinenza.

La normativa pone quindi precisi obblighi sia a carico del lavoratore che del datore di lavoro.

Il nostro servizio

Quality First srl è a disposizione, in questi tempi così complessi, per affiancare le Aziende nell'Aggiornamento **dei DVR** e nell'**elaborazione e nella diffusione di una corretta informativa** ai lavoratori. Il Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 81 del 22 Maggio 2017, è tenuto ad informare i lavoratori, che svolgono la prestazione in regime di smart working, sui rischi generali e sui rischi specifici connessi alle modalità di svolgimento della prestazione e sulle misure di prevenzione da adottare.

CONTINUA CON NOI LO SVILUPPO!

Indicaci il referente e gli indirizzi mail a cui inviare le comunicazioni legate a questi aspetti:

Azienda: _____ Sede: _____

Referente: _____ Telefono: _____ E-mail: _____